tennis, eighteen games

Si alza il velo sulle finaliste

Da «I ragazzi di Zeppo» a «Musso Team» ecco le squadre giunte in fondo

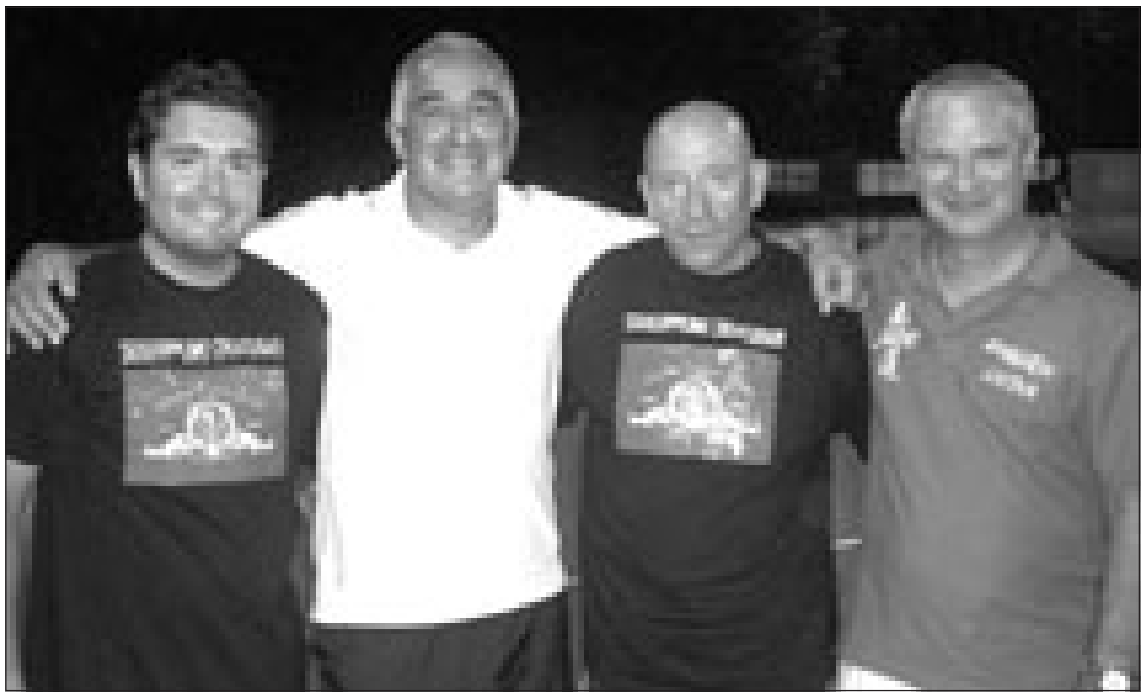
SORRIDENTE come sempre ma allo stesso tempo concentrato: Fabrizio Zeppieri, in arte «Zeppo», ha seguito dalla tribuna la performance della sua squadra, «I ragazzi di Zeppo». A dire il vero con i parziali finali e l'inizio veemente dei due singolaristi, non c'era nulla di che preoccuparsi per il visto alla finalissima raggiunta con il punteggio di 18 a 5 contro «The Untouchable». Apriva le danze il romanista doc della squadra, Emilio Cerci contro Ciafrei in una gara a senso unico (6/0) per l'avvocato di Latina. Nel secondo singolare faceva il suo esordio nella manifestazione un racchetta «pesante» della Capitale come Mosciatti. Il giovanotto romano sfoderava contro l'imperturbabile e combattivo Barbierato una serie di colpi raramente ammirati in questa edizione. Diritto sempre ben piazzato e forte e un rovescio bimani niente male. Per il bravo Barbierato c'è stato poco da fare se non portare a casa due games preziosi contro un avversario decisamente più forte (12/2).

A chiudere le danze con il «botto» ci ha pensato la coppia D'Alonzo/Panicucci contro Martoni/Maestri, troppo forti i primi, troppo svantaggiati i secondi con un parziale pesante ereditato.

A sorridere per la finale raggiunta in programma lunedì c'è anche il «Musso Team» nella categoria Non Classificati che ha battuto (18/11) «Gli Specialisti». Il fondatore della squadra, Claudio Maragno, era il primo ad entrare in campo contro Gravina. L'inizio per lui non era di quelli migliori ma piano pian il capitano prendeva coraggio, lottava e recuperava chiudendo in vantaggio 6/5. Nel secondo singolare era la volta di Vincenzo Bernabai contro Cirilli. Il sonninese trapiantato a Latina era una garanzia: 12/6. Il doppio era affidato a Lele Mazzei e Gianni Dalla Corte per i «Mussi», dall'altra parte Ilardi e Nappi. Qualche timida reazione da parte degli «specialisti» in avvio tanto per spaventare i «nemici», ma Mazzei e Della Corte non si lasciavano intimidire e portavano la squadra in finale.

L'ultima pre-finale, questa volta in campo femminile, è stata quella tra le feroci «Tigri» e «The Blond Sister». Sostanziale equilibrio nei due singolari terminati 6/5 per Piera Tomassini contro Patrizia Fogli e 12/11 per Enrica Vaglio contro Simona De Candia. Proprio quando dalle tribune si vociferava che sarebbe stato un doppio lungo e incerto, arrivava il risultato a «sorpresa», con la coppia Tomassini/Vaglio che infliggeva una sconfitta senza attenuanti (18/11) alle combattive Fogli/De Candia.

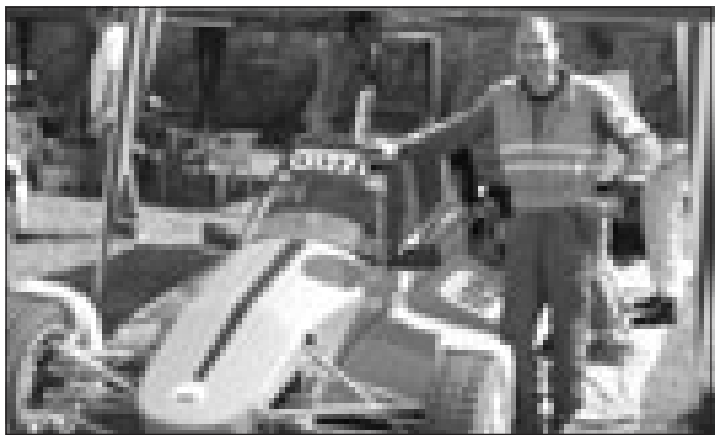
Infine si è disputata anche la finalina tra i Non Classificati per il «prestigioso penultimo posto». Vittoria ad «Aster Team» contro «Double Trouble» per 18/10.



L'allegra brigata del «Musso Team»

MOTORI

Notturna di Campoverde Il gran giorno è arrivato



Giuliano Gizzi con il suo bolide

TUTTO pronto ad Aprilia Campoverde per un evento atteso più di ogni altro in questa stagione motoristica. Oggi, con prove libere a partire dalle 18, avrà inizio la serata all'insegna della settima gara a livello nazionale di Autocross: la gara avrà inizio intorno alle 23.30. In casa Asal Latina si sono impegnati per far sì che tutto venga rispettato e curato sotto ogni aspetto. Ma l'evento è stato preparato in tutto e per tutto anche dai drivers della scuderia del presidente Massimiliano Paniconi, ed in particolare da Luciano Zuliani, Mattia Sordo, Denis Sorio e Antonio Bizzotto; tutti e quattro al comando della classifica generale delle rispettive categorie C, Sport, B ed E. Tutti agguerriti piloti, che stanno già scaldando i motori con l'obiettivo di manifestare la propria superiorità sul circuito di casa e ribadire a tutti che quest'anno ci sarà da fare i conti solo ed esclusivamente con loro. Prontissimi a regalare spettacolo, anche coloro i quali l'anno passato hanno portato a casa il titolo tricolore come Omar Bertani, Stefano Visentini e Giuliano Gizzi, la cui voglia di battersi è rimasta intatta e che sanno benissimo un occasione come questa, non la si può lasciare sfuggire. Allo stesso modo, la penserà Leo Simonelli, decano delle corse automobilistiche latinensi, da poco di nuovo in attività e che sicuramente metterà in mostra tutta la grande voglia di stupire ancora.

Ma le novità non finiscono certo qui. Campoverde «by night» sarà occasione per vedere all'opera tutti i più grandi piloti a carattere nazionale ed internazionale che si daranno battaglia in tutte le categorie. Saranno presenti infatti i corridorii a carattere europeo Duilio Leonardi, Alfonso Ingrami, il campione Csai Simone Firenze e l'altro grande driver nazionale di Kart Cross il novarese Marcello Pellicone. Per non parlare dell'attesissimo rivale sportivo di Zuliani, Franco Capitanio, che con il pluricampione Asal si sta giocando il titolo nazionale della categoria C, proprio come era successo l'anno scorso; così come scenderanno in pista tanti altri piloti provenienti dalla scuderie abbruzzasi di Vasto e dalle altre parti d'Italia dove l'autocross è molto sentito. Da ricordare che c'è grande attesa per vedere sfrecciare sul tracciato pontino anche una batteria composta unicamente da Dyane 2 Cavalli, una vettura che ha segnato un'epoca per l'automobilismo mondiale.

Paolo Annunziata

VOLLEY

La serie D passa all'Olimpia

Minturno cede il titolo a Formia

LA PALLAVOLO Minturno cede il titolo di serie D maschile ai cugini dell'Olimpia Formia. L'accordo è stato raggiunto l'altra sera, prima della scadenza dei termini e vede la società rossoblu uscire definitivamente dal settore maschile «adulto» dopo aver disputato anche la serie B-2. Un ciclo che si chiude per un club che ha viasto tra le proprie file giocatori affermati come De Paola (ora nel giro della nazionale giovanile e di proprietà dell'Itas Trentino) e Rossini. La squadra maschile, come è noto, nell'ultima stagione è retrocessa dalla serie C, mentre il sestetto femminile ha conquistato la promozione nello stesso torneo, dopo una straordinaria cavalcata in serie D.

Ora toccherà agli organi federali ratificare il passaggio, ma si tratta di una prassi che non cambierà quanto è stato deciso tra i due club del sud pontino. «E' stata una decisione sofferta - ha detto il presidente della Pallavolo Minturno, Gino Simeone - ma ormai i nostri migliori atleti giocano fuori e abbiamo pensato di dedicarci al settore giovanile. Del resto il titolo va ad una squadra a noi molto vicina e quindi proprio da Formia può ripartire un nuovo ciclo. Il nostro numero di tesserati è in gran parte costituito dalle ragazze, che proprio nella stagione appena terminata, hanno acquisito la promozione in serie C. Una grande soddisfazione per tutta la società, che raccoglie i frutti del grande lavoro portato avanti negli anni dai nostri tecnici nel settore giovanile».

Anche in serie C la squadra sarà allenata da Roberto Ciufo, che ha brillantemente guidato il sestetto rosa nella stagione della promozione storica dalla serie D. Nei prossimi giorni la società metterà a segno qualche acquisto, necessario per poter affrontare al meglio il campionato superiore. E per una serie C maschile che è scomparsa, ora questo campionato vede la squadra femminile tenere alto il nome di Minturno che, da sempre, vanta una grande tradizione.

Gianni Ciufo

HOCKEY

Latina con Padova e Sambenedetto

Mammut nel girone B di Coppa Italia

I MAMMUTH Latina sono stati inseriti nel Girone B di Coppa Italia e nel prossimo mese di settembre affronteranno i vice Campioni d'Italia del Padova e i Pattinatori Sambenedettesi. Soltanto la prima classificata del terzetto potrà accedere alla seconda fase di Coppa. Per la squadra nerazzurra sarà il primo appuntamento ufficiale con il quale Ingrao e compagni avranno la possibilità di testare le difficoltà della serie A1. La formazione detentrice del trofeo, Civitavecchia, non potrà difendere il titolo in quanto i tirrenici non si sono iscritti al massimo campionato di hockey in linea e così oltre a non poter disputare la Coppa Italia i Pirati Civitavecchia dovranno rinunciare al torneo di A1.

Luciano Pieralli

Una notizia che ha lasciato un po' di amaro in bocca nell'ambiente dell'hockey. «La mancata iscrizione di Civitavecchia - ha spiegato il presidente dei Mammuth Luciano Pieralli - è una brutta notizia per l'intero movimento. Con i 'Pirati' abbiamo sempre avuto un rapporto di sana rivalità sportiva e spesso abbiamo organizzato amichevoli per poterci misurare. Ora che eravamo risuciti a raggiungerli in A1 purtroppo non ci sarà il nostro derby».

Per quanto riguarda la società pontina, dopo essersi regolarmente iscritta al campionato grazie all'aiuto dello sponsor Re.Co.Ma. srl, si sta ora concentrando sul mercato. I dirigenti sono attenti a qualsiasi movimento, soprattutto in entrata e la mancanza di Civitavecchia in A1 potrebbe creare delle opportunità importanti per i Mammuth sempre alla ricerca di giocatori in grado di poter aiutare il gruppo a raggiungere la salvezza nel prossimo campionato. Delle 11 partecipanti al prossimo campionato di serie A1 ne retrocederanno 2 al contrario di quanto era stato inizialmente previsto dalle disposizioni di Lega che, prima dell'esclusione dei Pirati, disponeva 3 retrocessioni.